

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 19478 del 01/12/2017 BOLOGNA

- Proposta:** DPG/2017/18031 del 02/11/2017
- Struttura proponente:** SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
- Oggetto:** D.LGS. 50/2016 ART. 36, COMMA 2, LETT. A) - DELIBERAZIONE N. 1235/2017, OBIETTIVO 6 ATTIVITA' 1 LETT. B). RDO INTERCENTER PI082290-17 - ACQUISIZIONE DA ECONOMICS LIVING LAB COOP. SOCIALE", CON SEDE LEGALE A ZEVIO (VR), COD. FISC. E P. IVA 04381390238, DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI UNA METODOLOGIA DI ANALISI FINALIZZATA A CONSENTIRE L'IDENTIFICAZIONE DEI "DISTRETTI DEL CIBO" SUL TERRITORIO REGIONALE - CIG N. ZE9206F97D - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA
- Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, VALTIERO MAZZOTTI
- Firmatario:** VALTIERO MAZZOTTI in qualità di Direttore generale
- Parere di regolarità amministrativa:** MAZZOTTI VALTIERO espresso in data 14/11/2017
- Parere di regolarità contabile:** ORSI MARINA espresso in data 30/11/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
 - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
 - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm., ed in particolare il Capo VI "Sistema di negoziazione telematica per le Pubbliche Amministrazioni";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- l'Appendice 1 "Attività contrattuale" della Parte speciale della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, ed in particolare la Sezione 2 "Acquisizione di beni e servizi";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle leggi regionali 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e successive modifiche;
- la L.R. 1 agosto 2017, n.19 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la L.R. 11 agosto 1998, n. 28 "Promozione dei servizi di sviluppo al sistema agro-alimentare" ed in particolare l'art. 22, comma 1, il quale stabilisce che la Regione effettua rilevazioni, elaborazioni e studi per l'analisi e la valutazione del sistema agro-alimentare regionale, potendo a tal fine stipulare convenzioni ed affidare incarichi a soggetti pubblici e privati;

Considerato che:

- il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 recante "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57", all'art. 13 definisce i distretti rurali ed i distretti agroalimentari di qualità e rinvia alla normativa regionale per la relativa individuazione;
- norme riguardanti i "distretti del cibo" sono contenute nel disegno di legge di bilancio 2018, adottato dal Consiglio dei Ministri in data 16 ottobre 2017 e trasmesso al Parlamento come DDL 2960;
- ad integrazione di quanto disposto dal citato art. 13 del d.lgs. n. 228/2001, nel predetto DDL i "distretti del cibo" vengono configurati come ulteriore strumento a sostegno dei territori e delle comunità, per sviluppare in misura maggiore le filiere agricole-alimentari, includendo anche la ristorazione diffusa;
- le disposizioni tuttora oggetto di dibattito parlamentare integrano precedenti interventi sui distretti rurali e sui distretti agroalimentari di qualità e prevedono altresì risorse finanziarie già nel primo semestre;
- l'art.47 del predetto DDL al comma 2 definisce le diverse fattispecie dei "distretti del cibo", mentre al successivo comma 3 chiarisce che sono le Regioni, attraverso propri provvedimenti, ad individuare i distretti del cibo;
- presso il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali è prevista l'istituzione di un apposito Registro nazionale sui distretti del cibo, il quale raccoglierà l'elenco dei distretti riconosciuti dalle Regioni: si tratta pertanto di un'estensione degli strumenti di pianificazione già rientranti nella competenza regionale;
- i distretti disciplinati dal più volte citato art. 13 del d.lgs. n. 228/2001 agiscono in contesti caratterizzati da un'elevata presenza di aziende agricole, rivolte ai prodotti di qualità, e da una forte integrazione con la trasformazione alimentare, mentre - dopo le modifiche come sopra prefigurate - tali distretti diverranno veri e propri strumenti di sviluppo territoriale;
- nel contesto normativo vigente la Regione Emilia-Romagna ha scelto di non procedere all'individuazione dei

distretti rurali e agroalimentari, preferendo concentrare gli interventi nei territori compresi nei disciplinari dei singoli prodotti alimentari e sulle politiche di filiera e accordi interprofessionali;

- l'introduzione dei "distretti del cibo", in ossequio a quanto previsto dal suddetto DDL, potrebbe tuttavia rappresentare un'importante occasione per favorire la promozione di una politica alimentare regionale, assicurando da un lato la crescita nelle singole realtà locali e dall'altro il contrasto all'abbandono delle aree rurali più svantaggiate;
- anche in chiave propedeutica all'attuazione delle suddette misure contenute nel DDL è pertanto rilevante dotarsi di una metodologia per analizzare e rappresentare il "sistema del cibo" in Emilia-Romagna, sia per valutarne le potenzialità nell'ambito delle politiche di settore, sia per la loro valorizzazione e tutela nell'ambito delle politiche territoriali regionali, avvalendosi all'uopo di una struttura adeguata tanto per organizzazione quanto per competenze;

Visti, in ordine alla programmazione dell'attività di cui trattasi:

- il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- l'art. 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125;
- la nota n. NP/2016/0024778 di protocollo del 20 dicembre 2016 a firma del Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, avente ad oggetto "Programmazione dei fabbisogni di incarichi di prestazioni professionali art. 12 L.R. n. 43/2001 - esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019 e acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 17 febbraio 2017, con la quale sono stati definiti i tetti di spesa per l'anno 2017 per incarichi di studio,

consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del citato d.l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010;

- la nota n. NP/2017/4834 di protocollo del 7 marzo 2017 a firma del Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, avente ad oggetto "Trasmissione schede programma 2017 validate, per acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08";
- la nota del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. NP/2017/15006 di protocollo del 18 luglio 2017 recante "Segnalazione modifica a fabbisogni per acquisizioni beni e servizi tipologia 27 (solo studi e consulenze) - Esercizio 2017";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1235 del 2 agosto 2017 con la quale - ai sensi della L.R. 8/1994 e della deliberazione di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm. - sono state approvate integrazioni al Programma 2017-2019 delle acquisizioni di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, di cui alla deliberazione di Giunta n. 92 del 30 gennaio 2017 ed alla successiva deliberazione di Giunta n. 896 del 21 giugno 2017;

Preso atto:

- che nell'Allegato alla suddetta deliberazione n. 1235/2017 è programmata l'Attività 1 "Studi e consulenze per analisi e valutazioni sul sistema agroalimentare e a supporto della programmazione regionale (NP/2017/4834 del 7/3/2017 e NP/2017/15006 del 18/7/2017 - attività sottoposta a budget)" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 (solo studi e consulenze) della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.) dell'Obiettivo 6 "Analisi e valutazioni sul settore agricolo e sul sistema agroalimentare";
- che le risorse finanziarie previste per la realizzazione della suddetta Attività risultano allocate sul capitolo 18114 "Spese per studi e ricerche e consulenze per l'analisi e la valutazione del sistema agroalimentare (L.R. 11 agosto 1998, n. 28)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con la citata deliberazione di Giunta n. 2338/2016;

Atteso pertanto che la suddetta Attività è sottoposta a budget, secondo quanto previsto dalle citate note nn. NP/2017/4834 e NP/2017/15006 di protocollo, nonché dalla citata deliberazione di Giunta n. 1235/2017;

Vista la suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mmm.ii., con riferimento alla "Parte Generale", per quanto applicabile;

Atteso che il sottoscritto, ai sensi della medesima deliberazione di Giunta n. 2416/2008 "Parte Generale", Sezione 3, paragrafo 3.3, punto 59, svolge attualmente le funzioni di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, temporaneamente privo di titolare;

Dato atto che il Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca, con propria determinazione n. 15107 del 27 settembre 2017, ha individuato il Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato quale Responsabile Unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DEC) per quanto riguarda l'iniziativa identificata con la lettera b) "Studi e analisi su distretti agroalimentari" della citata Attività 1 dell'Obiettivo 6 di cui alla deliberazione di Giunta n. 1235/2017, definendo altresì la modalità di attuazione della spesa prevista per mezzo della procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto di acquisire il servizio di progettazione di una metodologia di analisi finalizzata a consentire l'identificazione dei "distretti del cibo" sul territorio regionale, per un periodo di realizzazione decorrente dalla stipula del contratto fino al 31 dicembre 2017;

Atteso che il valore massimo stimato del servizio da acquisire ammonta ad euro 12.295,08, oltre ad IVA 22% per euro 2.704,92, e dunque a complessivi euro 15.000,00;

Considerato che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016, nei casi di affidamenti di importi inferiori ad euro 40.000,00 la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

Visto il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche, comprese in particolare quelle apportate dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;

Verificato che per l'acquisizione di tale tipologia di servizio non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip s.p.a.), ai sensi rispettivamente dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999;

Dato atto che il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevede - per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario - l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della citata L.R. 11/2004, stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;
- sono presenti sul Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna (MERER) le tipologie del servizio oggetto della presente acquisizione con riferimento alla classe merceologica CPV 72221000-0 "Servizi di consulenza per analisi economiche";

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. ZE9206F97D;
- che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26, relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) né la relativa stima dei costi in quanto, in relazione al caso di specie, non sono rilevabili rischi da interferenza;

Vista la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016, la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della medesima Direzione generale per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP per l'adozione delle determinazioni a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Richiamata la propria richiesta di avvio della procedura, acquisita al protocollo in data 31 ottobre 2017 con il n. NP/2017/23621;

Dato atto che il competente Servizio Affari generali, giuridici e finanziari ha espletato la procedura d'individuazione del fornitore, come dettagliatamente descritta nella comunicazione del 13 novembre 2017 n. NP/2017/24608 di protocollo, dalla quale risulta che:

- l'aggiudicatario proposto è la ditta "Economics Living Lab coop. sociale", con sede legale a Zevio (VR), corso Cavour n. 76 - CAP 37059, codice fiscale e partita IVA 04381390238, iscritta al Registro delle Imprese presso la

Camera di Commercio, I.A.A. di Verona al n. 04381390238 ed al REA n. VR-415459;

- il corrispettivo del servizio richiesto è stabilito in euro 12.000,00 oltre ad IVA 22% per euro 2.640,00 e pertanto in complessivi euro 14.640,00;
- sono state espletate le verifiche relativamente all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, acquisendo fra l'altro, mediante consultazione on line, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) emesso con n. di protocollo I NAIL_9566347, acquisito agli atti in data 20 novembre 2017 al n. DURC/2017/16183 di protocollo e con scadenza di validità al 20 marzo 2018, dal quale risulta che la ditta suddetta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e);

Richiamati:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm., ed in particolare l'art. 17-ter;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, ed in particolare l'art. 9;

Richiamati altresì:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 25 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", nel testo coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;

Dato atto che la fattura emessa verso la Regione dovrà riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e

l'informazione relativa al relativo impegno di spesa, nonché essere inviata al competente Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) con Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 "Conflitto di interesse" del D.Lgs. 50/2016;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 recante "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto:

- che il servizio di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori dell'operatore economico affidatario;
- che l'invito a partecipare alla gara, trasmesso sulla piattaforma del MERER di Intercent-ER mediante specifica Richiesta d'Offerta (RdO) n. PI082290-17 e corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, schemi di dichiarazioni, informativa privacy, modello F23) contiene l'espressa previsione del rispetto, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;
- che alle procedure telematiche non si applica il "Patto di integrità" di cui alla suddetta delibera di Giunta n. 966/2014;

Dato atto che il sottoscritto, Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione, non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento definiti nei documenti di gara, la spesa di cui al presente atto, pari a complessivi euro 14.640,00, è interamente esigibile nell'esercizio 2017;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni di pagamento sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente atto, ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016:

- ad affidare direttamente il servizio di progettazione di una metodologia di analisi finalizzata a consentire l'identificazione dei "distretti del cibo" sul territorio regionale alla ditta "Economics Living Lab coop. sociale", con sede legale a Zevio (VR), corso Cavour n. 76 - CAP 37059, codice fiscale e partita IVA 04381390238, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, I.A.A. di Verona al n. 04381390238 ed al REA n. VR-415459, a fronte di un corrispettivo di euro 12.000,00 oltre ad IVA 22% per euro 2.640,00 e pertanto di complessivi euro 14.640,00;
- ad assumere - ricorrendo gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) - l'impegno di spesa relativo all'acquisizione di cui trattasi sul capitolo 18114 "Spese per studi e ricerche e consulenze per l'analisi e la valutazione del sistema agroalimentare (L.R. 11 agosto 1998, n. 28)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016;

Ritenuto inoltre di stabilire che il contratto sarà stipulato con le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.lg. n. 50/2016;

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm., più volte citata;
 - n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", con la quale è stato modificato

l'assetto organizzativo di Direzioni generali/Agenzie/Istituti dal giorno 1 maggio 2016, modificando altresì le denominazioni e le declaratorie dei Servizi;

- n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali -Agenzie - Istituti, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del giorno 11 luglio 2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 2123 in data 5 dicembre 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione frlsuper nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni"
- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 477 del 10 aprile 2017, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";
- n. 578 del 5 maggio 2017, avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali: Risorse, Europa, innovazione e istituzioni; Cura della persona, salute e welfare e autorizzazione al conferimento di un ulteriore periodo di interim sul Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono dunque parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attuare l'iniziativa di spesa compresa nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, programmata con l'aggiornamento approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1235 del 2 agosto 2017 e specificata nella determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 15107 del 27 settembre 2017, con la lettera b) "Studi e analisi su distretti agroalimentari" nell'ambito dell'Attività 1 "Studi e consulenze per analisi e valutazioni sul sistema agroalimentare e a supporto della programmazione regionale (NP/2017/4834 del 7/3/2017 e NP/2017/15006 del 18/7/2017 - attività sottoposta a budget)" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 - solo studi e consulenze - della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'Obiettivo 6 "Analisi e valutazioni sul settore agricolo e sul sistema agroalimentare" sul capitolo **U18114** "Spese per studi e ricerche e consulenze per l'analisi e la valutazione del sistema agroalimentare (L.R. 11 agosto 1998, n. 28)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, che presenta la necessaria disponibilità, per l'importo di complessivi euro 14.640,00 interamente esigibile nell'esercizio 2017;
- 3) di affidare direttamente, ricorrendo le circostanze di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla ditta "Economics Living Lab coop. sociale" con sede legale a Zevio (VR) in corso Cavour n. 76, CAP 37059, codice fiscale e partita IVA 04381390238, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. di Verona al n. 04381390238 ed al REA n. VR-415459, il servizio di progettazione di una metodologia di analisi finalizzata a consentire l'identificazione dei "distretti del cibo" sul territorio regionale, CIG n. ZE9206F97D, per un periodo di realizzazione decorrente dalla stipula del contratto e fino al 31 dicembre 2017, a fronte di un corrispettivo di euro 12.000,00 oltre ad IVA 22% per euro 2.640,00 e pertanto di complessivi euro

14.640,00;

- 4) di dare atto che la suddetta iniziativa di spesa è sottoposta a budget secondo quanto previsto dalla nota del Capo di Gabinetto della presidenza della Giunta regionale del 7 marzo 2017 n. NP/2017/4834 di protocollo, dalla nota del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca del 18 luglio 2017 n. NP/2017/15006 di protocollo nonché dalla citata deliberazione di Giunta n. 1235/2017;
- 5) di dare atto inoltre che:
- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento definiti nei documenti di gara, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2017;
 - è stato accertato che i predetti termini e previsioni di pagamento sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 6) di imputare la spesa complessiva di euro 14.640,00 registrata al n. 6098 di impegno sul capitolo **U18114** "Spese per studi e ricerche e consulenze per l'analisi e la valutazione del sistema agroalimentare (L.R. 11 agosto 1998, n. 28)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione di Giunta n. 2338/2016 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;
- 7) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., per l'impegno assunto al precedente punto 6) risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U18114	16	01	1.03.02.10.003	04.2	8	1030210003	3	3

- 8) dare atto che:
- il sottoscritto Responsabile del Servizio

Programmazione e sviluppo locale integrato è il Responsabile unico del procedimento e ricopre altresì il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- il sottoscritto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
 - alla stipula del contratto provvederà, secondo quanto previsto dalla determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016, il Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della medesima Direzione;
- 9) di stabilire che il contratto sia stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.lgs.50/2016;
 - 10) di precisare che non è stato redatto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) né la relativa stima dei costi in quanto, in relazione al caso di specie, non sono rilevabili rischi da interferenza;
 - 11) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato d.lgs. 118/2011;
 - 12) di dare atto inoltre che alla liquidazione del corrispettivo dovuto si provvederà in unica soluzione a saldo con proprio atto formale ai sensi della deliberazione di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., del D.Lgs. 118/2011, dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nonché delle ulteriori disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, sulla base delle modalità stabilite al punto 11 del capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto compresi tra i documenti di gara, con fattura emessa ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni e con pagamento da effettuarsi nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura;
 - 13) di dare atto infine che si ottempererà a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle disposizioni regionali citate in premessa.

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, in sostituzione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato temporaneamente privo di titolare esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/18031

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/18031

IN FEDE

Marina Orsi